

cl.FI.01.15.03/5.14—FI.01.15.03/6.6—FI.01.15.03/66.1

protocollo : vedi segnatura informatica

Trasmissione :PEC

Al Sindaco del Comune di Barberino di Mugello

**Oggetto: Trasmissione esito controlli effettuati al Lotto 12 Autostrada A1 tratto di attraversamento tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello ai fini della verifica delle prescrizioni presenti nell'Ordinanza Sindacale del Comune di Barberino di Mugello n. 111/2013, prorogata nei termini con successiva ordinanza ordinanza n. 129/2013**

In riferimento alla richiesta di verifica del Comune di Barberino di Mugello (ns. prot. 80923 del 12/12/2013) dell'Ordinanza Sindacale n. 111/2013, prorogata nei termini ordinanza n. 129./2013, Tecnici di prevenzione del dipartimento di Firenze e del Settore Mugello, in data 20 maggio 2014, si sono recati presso gli uffici di Autostrade per l'Italia S.p.A. <sup>1</sup> Campo Base "Cornocchio" in località omonima in Barberino Di Mugello e coadiuvati dal geometra XXXXXX si sono recati presso i cantieri oggetto dell'ordinanza, che prevede quanto segue:

1. *presentare al comune entro 30 giorni della presente uno specifico piano operativo e temporale di rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti nelle aree di cantierizzazione così come individuate nella nota Arpat di cui in premessa ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale; (considerato la data di notifica dell'ordinanza di proroga avvenuta in data 05/09/2013.il termine massimo era alla data del 05/10/2013)*
2. *effettuare le rimozioni programmate nel piano di cui al precedente punto 1) entro 60 giorni dalla notifica della presente trasmettendo al Comune e ad Arpat copia dei formulari di trasporto e allontanamento dei rifiuti (considerato la data di notifica dell'ordinanza di proroga avvenuta in data 05/09/2013.il termine massimo era alla data del 04/11/2013)*
3. *trasmettere al Comune entro 30 giorni della presente programma degli interventi di dismissione e ripristino delle aree di cantierizzazione funzionali alla realizzazione dell'opera, (considerato la data di notifica dell'ordinanza di proroga avvenuta in data 05/09/2013.il termine massimo era alla data 05/10/2013)*
4. *presentare al Comune sulla base del programma di cui al precedente punto 3) specifici piani d'indagine per la verifica del ripristino dei luoghi al fine di accertare lo stato dei suoli, considerando la possibile contaminazione derivante dalle attività svolte; tale piano dovrà essere effettuato immediatamente dopo le demolizioni eseguite per ogni area dismessa, a seguito dell'approvazione da parte degli enti competenti; (dovrà essere effettuato immediatamente dopo la demolizione delle aree)*
5. *per quanto riguarda l'area del cantiere Acquatesa, nella parte occupata dai rifiuti in oggetto di sequestro, l'indagine di cui al precedente punto 4) dovrà prevedere la ricerca dei parametri connessi alla composizione dei rifiuti sversati. (tale precetto è ottemperato presentando il piano di cui al punto 3 che includa i relativi parametri)*

<sup>1</sup> La committente è subentrata, come rilevabile nella stessa ordinanza, al posto di Impresa SPA qualificandosi come detentore del rifiuto.

In riferimento al punto 1) della citata Ordinanza si rileva che: Società Autostrade ha presentato un piano temporale per la rimozione dei rifiuti con nota datata 24/09/2013, assunta al protocollo del Comune di Barberino di Mugello in stessa data. Nella nota presentata si evince che soltanto parte dei rifiuti è stata avviata al recupero/smaltimento. Alla pagina 1 dell'allegato A di tale nota si rileva infatti che “ *restano da eseguire i seguenti interventi :*

a) *strada di accesso area deposito Acquatesa. In prossimità dell'edificio rurale sono presenti materiali da classificarsi costituiti da:*

- a1) *un cassone camion frigorifero*
- a2) *baracca uso ufficio semidistrutta*
- a3) *un cumulo di circa 2 metri cubi di rifiuti vegetali da potature*
- a4) *frammenti lastre polistirolo*
- a5) *materiale da costruzione*

*Si provvederà alla rimozione di tale materiale entro il 25/10/2013.*

b) *area deposito Acquatesa: si rileva la presenza lungo la viabilità interna oltre il cancello sud di:*

*b1) numerosi sacchi di terreno (campioni precedentemente allocati all'interno di un container rimosso da Impresa S.p.A)*

*Presso il cancello nord, al di fuori dell'area recintata, si rilevano:*

- b2) piccolo cumulo 0,5 mc di materiale da demolizione e terra*
- b3) 2 teli bianchi*

*Si provvederà alla rimozione di tale materiale entro il 25/10/2013.*

c) *Campo base Tagliacante:*

*Nella parte più bassa del campo base è presente:*

*c1) automobile tipo ford fiesta abbandonata. A seguito degli accertamenti effettuati per mezzo dei Carabinieri si è risaliti al proprietario del veicolo.....si attiveranno le procedure per lo smaltimento non appena reperiti i necessari nulla osta da parte dell'Autorità Competente.*

In riferimento al punto 2) della citata Ordinanza si rileva che: Società Autostrade ha inoltrato la quarta copia dei FIR di avvio al recupero/smaltimento con date comprese fra il 05/06/2013 e il 08/08/2013. Si rileva pertanto che Società Autostrade, ancor prima dell'emanazione dell'Ordinanza, aveva iniziato le operazioni di avvio al recupero/smaltimento. Nella nota di Autostrade del 24/09/2013 commentata al punto precedente si leggono dichiarazioni di intenti di avviare al recupero smaltimento i rimanenti rifiuti entro il 25/10/2013. Dal riscontro dei FIR consegnati a mano a questo Settore in data 02/07/2014, risultano smaltiti in date comprese fra il 09 e il 29 ottobre 2013 i seguenti:

- n° 5 FIR codice CER 170904 per un totale di 20280 Kg.

E' stato altresì consegnato un FIR relativo allo smaltimento del veicolo fuori uso. La data avvio al recupero di tale rifiuto è 18/06/2014, In allegato a tale FIR risulta una nota del Comune di Barberino di Mugello dal quale si evince che la stessa Amministrazione ha dovuto emettere Ordinanza a carico del proprietario del veicolo e conseguentemente alla inadempienza alla medesima emettere “nulla Osta” per lo smaltimento in favore di Autostrade Per l'Italia.

E' stato consegnato altresì un FIR codice CER 030301 “ scarti di corteccia e legno” datato 28/11/2013 relativo a rifiuti abbandonati da ignoti nell'Area di Deposito Acquatesa. Tale rifiuto non risultava fra quegli elencati nella nota ARPAT allegata quale parte sostanziale dell'Ordinanza 111/2013

## Esito sopralluoghi

**CANTIERE ACQUATESA:** i rifiuti oggetto del sequestro avvenuto con i Carabinieri di Barberino di Mugello in data 17 giugno 2013 sono stati smaltiti, il cantiere risulta privo di rifiuti, presenti manufatti cementizi in buono stato ; la ditta ha presentato il piano di dismissione del cantiere per non utilizzo. Tale piano è in corso di valutazione e approvazione.



Foto n. 1 area cantiere Acquatesa panoramica



Foto n. 2 area cantiere Acquatesa particolare del luogo oggetto della rimozione dei rifiuti con Carabinieri

**AREA STOCCAGGIO INERTI ACQUATESA:** su questa area sono presenti cumuli di materiale di cava, piccoli cumuli di sottofondo del piazzale che secondo quanto dichiarato dal Geom Merlo verrà riutilizzato all'interno dell'area per il ripristino del piano del piazzale, insieme ad un ulteriore cumulo di terreno vegetale posto al lato nord, ricoperto da vegetazione, per il ripristino dell'area a conclusione dei lavori.





Foto n. 3 cumuli di sottofondo sud



Foto n. 4 cumuli sottofondo piazzale



Foto n.5 cumuli di terreno vegetale lato nord



Foto n.6 panoramica lato sud

**AD 12 ACQUATESA:** i rifiuti presenti adiacenti l'edificio rurale "Podere di Piano" posto nell'area di pertinenza del cantiere sono stati rimossi, così come i rifiuti da demolizione che erano posti adiacenti al cancello lato nord; anche nei pressi del cancello lato sud sono stati rimossi i rifiuti presenti nel precedente sopralluogo (ex baracca metallica, un cassone camion frigorifero, pannelli di polistirolo, pneumatici). L'area si presenta ripulita. La ditta ha inviato la documentazione dell'avvenuto smaltimento.





Foto 7 area nei pressi edificio rurale



Foto 8 area cancelli lato nord

**CAMPO BASE TAGLIACANTE:** nell'area sono presenti le baracche ex uffici, mentre le baracche ex dormitori, ex infermeria, ex mensa ed ex officina sono state smontate, e non visibili nell'area del campo base. Sono stati rimossi i cumuli di rifiuti sparsi all'interno dell'area, rinvenuti nel precedente sopralluogo, ma è ancora presente l'autovettura abbandonata. Il Geometra Merlo ha riferito che per la demolizione dell'autovettura attendevano il permesso della Polizia Municipale di Barberino di Mugello (FIR consegnato a questo Settore in data 02/07/2014).



Foto 9 ex infermeria



Foto 10 ex officina con presenza autovettura



Foto 11 ex dormitori



Foto 12 ex infermeria

Come evidenziabile dalle foto le aree si presentano ripulite, ma permangono i manufatti delle cantierizzazioni, per le quali è stato presentato specifico piano di dismissione. Tale piano è in corso di valutazione e di approvazione.

### **Conclusioni**

Il riscontro documentale dei FIR ha evidenziato che tutti i rifiuti oggetto di specifica ordinanza sindacale emanata ai sensi dell'Art. 192 Dlgs 152/2006 e s.m.i. (Ordinanza Sindacale n° 111/2013 prorogata nei termini con Ordinanza 129/2013) sono stati smaltiti nel rispetto dei tempi previsti.

Il sopralluogo effettuato presso le aree elencate nella nota ARPAT costituente allegato e parte sostanziale dell'Ordinanza n° 111/2013, ha confermato che le aree si presentano ripristinate e prive di rifiuti, si può pertanto concludere che Società Autostrade per l'Italia ha ottemperato alle disposizioni emanate ai sensi dell'articolo 192 del Dlgs 152/2006 contenute nell'Ordinanza Sindacale 111/2013 prorogata nei termini con successiva n° 129/2013.

Borgo San Lorenzo li 10/09/2014

**Il Responsabile del Settore**  
**Dott.ssa Stefania Tozzetti**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005.*

*L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005.*

*Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."*